



Leonardo il **Genio** torna a Trezzo

Il saluto del Sindaco



Dopo dieci anni alla guida della città, il sindaco Danilo Villa è pronto a passare al suo successore le chiavi di una città totalmente rinnovata.

pag. 2

Resoconto degli Assessori



A poche settimane dalla fine del mandato, gli Assessori condividono i pensieri che li hanno motivati e le attività che hanno promosso a favore dei cittadini.

pag. 3-7

Mappa del Cambiamento



Cosa è stato fatto in questi ultimi 10 anni? Lo trovate in dettaglio, nelle pagine centrali, con elenco e fotografie delle opere e degli interventi più significativi.

pag. 8-11

Il nuovo PGT



Contenimento del consumo di suolo, attenzione al centro storico, mobilità e nuovo ponte sull'Adda al centro del Piano di governo del territorio.

pag. 12

Quando il cambiamento diventa un'opportunità

Da persona positiva quale ritengo di essere mi piace pensare che **Cambiamento faccia rima con Rinnovamento**, ma chi avrebbe scommesso dieci anni fa che avremmo davvero realizzato così tanto in questo lasso di tempo? Il cambiamento avviato sin dal mio primo insediamento, ha visto l'Amministrazione da subito impegnata in una stretta revisione della spesa, dettata non solo dalla crisi economica - la peggiore dal dopoguerra a detta degli economisti - ma dalla necessità di **imparare a spendere meglio** e con la stessa considerazione che mettiamo quando spendiamo i nostri soldi, perché il bene pubblico è "sacro" e quindi va amministrato come fosse il proprio. Non è stato per nulla semplice in questi dieci anni fare opere e manutenzioni senza accendere anche un solo euro di nuovi mutui, congelare i tributi, dimezzare l'indebitamento ereditato e contemporaneamente garantire i servizi alla cittadinanza, in particolare verso le persone più fragili e diversamente abili che sono in continuo aumento nelle scuole.



Sin dai primi giorni ho dovuto affrontare problematiche molto complesse, ne cito due su tutte: lo **stop al raddoppio del Termovalorizzatore e la cancellazione di una grande area verde edificabile**, accanto al nuovo casello autostradale, oggetto di un'evidente speculazione urbanistica per la quale alcuni amministratori hanno in seguito patteggiato davanti ai giudici.

Questi anni alla guida della nostra e della mia Città sono stati un'esperienza sicuramente impegnativa, ma altrettanto coinvolgente, che ho vissuto con passione e con spirito di servizio ancor prima della mia elezione a Sindaco, quando sedevo nei banchi dell'opposizione. In totale, ho trascorso gli ultimi 20 anni della mia vita a cercare di fare il bene di Trezzo e dei suoi cittadini.

Mi è impossibile riassumere in poche righe quanto è stato realizzato dal 2009 in poi, avendo affrontato **l'arretrato, l'ordinario e anche lo straordinario**: nelle pagine interne di questo numero troverete un riepilogo degli interventi più significativi.

La città, nel frattempo, è molto cambiata, per alcuni è migliore, per altri peggiore. La

verità, come sempre, sta nel mezzo: molto è stato fatto, molto c'è ancora da fare, le esigenze cambiano e si è sempre pronti a desiderare di progredire. Di una cosa, però, sono convinto: di essere riuscito a tenere i piedi ben piantati per terra per mantenere un costante e diretto rapporto con tanti concittadini che non mi hanno mai fatto mancare il loro sostegno, il loro incoraggiamento e anche le loro critiche, sempre costruttive.

Un ringraziamento accorato va ai miei assessori e consiglieri di maggioranza che hanno condiviso con me l'impegno civico amministrativo e che con serietà e responsabilità porteranno a termine il mandato nell'interesse della Città; un grazie veramente sentito va al personale dipendente, che mi ha supportato in questi anni, e a tutti Volontari che quotidianamente donano il loro pre-

zioso tempo per il bene comune e che sono il vero tesoro di ogni Comunità.

Il prossimo appuntamento elettorale del 26 maggio eleggerà il nuovo Sindaco che avrà l'obiettivo e la responsabilità di dare continuità alla buona amministrazione a cui la nostra Città si può dire che si sia abituata in questi ultimi dieci anni e che sicuramente merita per tutti quelli a venire, con il preciso compito di agevolare i cittadini nella ricerca della soluzione dei problemi di tutti i giorni, con trasparenza e onestà e con la consapevolezza profonda che noi eletti rappresentiamo una "Istituzione" al servizio della Comunità.

In ogni caso sarò sempre a disposizioni di chi vuole il bene della Città.

A voi tutti, un grande e sincero GRAZIE.

Danilo Villa
Sindaco

LETTERA APERTA DEL SINDACO "CASA DON PEPPINO"

Cari concittadini, a seguito delle dichiarazioni rese dal Reverendo Don Alberto Cereda inerenti la "Casa Don Peppino", ritengo opportuno chiarire a tutti voi la vicenda e far luce sui passaggi sin qui posti in essere dall'Amministrazione Comunale.

Innanzitutto, anche a nome dell'Amministrazione Comunale che rappresento, ritengo doveroso ringraziare tutti i singoli cittadini e le Associazioni che hanno "donato" il loro tempo alla ristrutturazione dell'immobile di proprietà della Parrocchia, oggi denominato "Casa Don Peppino". Per dette motivazioni e nella consapevolezza del valore del patrimonio che la Parrocchia intende mettere a disposizione di tutti i cittadini, tra l'Amministrazione Comunale e la Parrocchia sono intercorsi colloqui e corrispondenza al fine di arrivare a un accordo di reciproco interesse.

Qui corre però l'obbligo di una precisazione, che potrà sembrare ovvia, ma è invece assai importante: stabilito che il Comune vuole e può intervenire a sostegno della "Casa di Peppino" **solo se c'è un pubblico interesse** a fare ciò, deve essere chiaro che è sempre il Comune a dover verificare se un accordo, o una proposta convenzionale, contiene vantaggi per i cittadini sufficienti a essere valutati come "pubblico interesse".

L'Amministrazione Comunale, a dimostrazione dell'impegno a portare avanti l'iniziativa intrapresa da Don Alberto, già **lo scorso 03 febbraio 2018** ha espresso il proprio **parere favorevole** alla bozza convenzione proposta ed è rimasta in attesa della conferma della Parrocchia, che giuridicamente è un **soggetto privato**.

La convenzione per la "Casa" è stata molto rivista nei mesi successivi, in alcune parti dalla Curia e re-inoltrata all'AC in data **13 febbraio 2019**, con un nuovo testo **che non risponde più a motivazioni di pubblico interesse**. Fermo restando che la concessione dell'immobile alle Associazioni non ha alcun vincolo e non richiede alcun permesso dell'Amministrazione, l'eventuale **collocazione nella stessa struttura della libreria "Il Gabbiano"**, essendo un'attività commerciale, potrà rispondere a motivazioni di pubblico interesse **solo quando ciò sarà esplicitato in convenzione, sancendo fuor di dubbio l'impegno della proprietà a consentire un uso "pubblico" di parte del proprio immobile**, e consentendo un cambio di destinazione d'uso dell'immobile tale da evitare alla Parrocchia il versamento al Comune della somma, al momento indiscutibilmente dovuta, di circa 22.000 euro.

Del resto bisogna tenere ben presente che fu **proprio l'Amministrazione Comunale** a proporre come soluzione, conscia dell'aggiunto valore sociale della "Casa" e per evitare l'esborso della somma sopra indicata da parte della Parrocchia, **la stipula di apposita convenzione**. Convenzione che oggi viene però privata degli aspetti "di pubblico interesse" che sono stati cancellati dalla revisione della Curia perdendo così di significato ed utilità, non rispondendo più a bisogni diffusi della città, né allo scopo secondario di evitare un onere economico alla Parrocchia.

La volontà dell'Amministrazione di concludere la convenzione è chiara e ferma.

Altrettanto chiara e ferma è stata la presa di posizione della **"parte privata"**, che **ha eliminato** dalla proposta di convenzione **ogni impegno a destinare ad uso di pubblico interesse almeno parte del proprio immobile**.

IL SINDACO

**Assessorato Lavori Pubblici, Viabilità, Progetti Sovracomunali,
Patrimonio, Decoro e Arredo Urbano**

**Massimo
Colombo**
Vicesindaco



La mappa dei lavori di questi 10 anni

Non posso nascondere l'emozione di raccontare quanto di importante, in questi 10 anni, abbiamo fatto come Amministrazione e come assessorato. Una delega importante la mia, quella dei lavori pubblici, che sono stato chiamato a svolgere per intraprendere importanti interventi che hanno portato a un cambiamento significativo della nostra bella città. Vorrei quindi in questa pagina dedicata e anche nelle seguenti, dove troverete la **mappa del cambiamento (pag. 8-11)**, riassumere i tanti lavori fatti, ponendo l'attenzione su alcuni che reputo importanti per il coinvolgimento della cittadinanza.

Centro sportivo "La Torretta"

Nell'estate del 2018 si sono realizzate in tempi record due nuove vasche esterne: una dedicata al nuoto libero e una seconda, chiamata laguna, dedicata al gioco dei bambini e caratterizzata da una altezza massima di 30 cm. Attorno alle vasche è stata individuata una zona solarium pavimentata con autobloccanti e separata dalla zona a prato da una recinzione metallica. In questi mesi si costruirà un collegamento tra i fabbricati esistenti e tra il locale d'ingresso attuale alle piscine e il bar all'interno della palestra permettendo una valorizzazione a 360 gradi dei due edifici. A breve è prevista la realizzazione di due nuovi campi con fondo in sabbia, uno sarà adibito al gioco del beach volley, l'altro al beach soccer.

Le strade del centro

Nella primavera del 2018 abbiamo iniziato un percorso di riqualificazione e messa in sicurezza di diverse vie del centro (via Fiume, via Dante e vie Trento Trieste) consistenti nella realizzazione di marciapiede su entrambi i lati della strada e rifacimento della pavimentazione e aprendo un tratto di strada compreso tra la via S. Marta e via Trento e Trieste. Ulteriore intervento prevede l'intera riqualificazione della via delle Racche e della via Fratelli Cervi e l'adeguamento dell'intersezione via Fratelli Cervi, Nenni e Curiel attraverso una rotonda. La riqualificazione della viabilità nel centro città è stata necessaria per rendere più fruibile e più

sicura la circolazione veicolare e ciclopeditone. Già nel primo mandato siamo intervenuti sulla sistemazione e modifica dell'asse viario, dalla via Brasca fino a via Sala, attraverso sistemazioni di incroci pericolosi, nuove rotatorie, attraversamenti pedonali rialzati e illuminati, nuovi marciapiedi e manutenzione straordinaria delle strade. Infine, siamo intervenuti lungo SP2 realizzando un ulteriore tratto di pista ciclopeditone e diverse rotatorie per migliorare la sicurezza e rendere più fruibile l'ingresso in città.

Lavori in piazza Cereda e via Per Vaprio

Nel primo mandato abbiamo sistemato interamente la Piazza Cereda rendendola più fruibile e più sicura, con lo stesso intento abbiamo compiuto una serie di interventi in via per Vaprio realizzando un marciapiede lungo tutto il percorso che porta verso il Centro sportivo e il santuario.

Riqualificazione via al Porto

La via al Porto costituisce il percorso di discesa al fiume, una straordinaria connessione tra il centro storico della città e il fiume Adda, meta anche di tanti turisti. I lavori iniziati nel 2015 hanno interessato la riqualificazione di tutta la discesa facendo la nuova pavimentazione, la messa in sicurezza del parapetto esistente in lastre di ceppo, il restauro e consolidamento delle mura di contenimento, la realizzazione di un nuovo parapetto in acciaio corten a protezione di quello esistente, un nuovo sistema raccolta di acque meteoriche, la fornitura e posa di totem illustrativi. Verrà completato con la realizzazione di pavimentazione in sasso-lavato per l'intero percorso, e di arredi urbani nel cosiddetto "Belvedere" ovvero l'ambito più alto della via vicino alla via Valverde.

Riqualificazione RSA

Nei nostri due mandati abbiamo posto molta attenzione alla struttura concentrando nei lavori di adeguamento normativo-funzionale e di ristrutturazione necessari per ovviare alle criticità insorte negli ultimi anni. Molto ancora sarà fatto nei prossimi anni con l'ampliamento della RSA.



Scuole di Concesa e Trezzo

Una delle priorità della nostra giunta in questi 10 anni è stata rivolta all'ammodernamento e messa a sicurezza degli edifici pubblici, in particolar modo dei diversi plessi scolastici, al fine di garantire ai nostri ragazzi e insegnanti una qualità di studio in ambienti moderni, sicuri e confortevoli.

Cimitero di Concesa

Da poche settimane sono stati ultimati i lavori al cimitero di Concesa che hanno interessato una riqualificazione dell'intero complesso (ristrutturazione delle facciate, del tetto dei vialetti e la realizzazione del nuovo bagno per i disabili). Tinteggiatura delle facciate, delle ringhiere e delle cancellate.

Riqualificazione "Cascina Ciosa"

La Cascina Ciosa è un immobile di proprietà del Comune di Trezzo suddiviso in dieci unità abitative locate a canone ERP. È stata interessata nel 2017 da interventi di efficientamento energetico sul tetto, la sostituzione degli attuali serramenti esterni con nuovi più efficienti dal punto di vista termico e, infine, con la sostituzione delle caldaie tramite la posa di nuove di moderna generazione e con efficienza energetica decisamente superiore.

Biblioteca comunale

Grande attenzione è stata rivolta alla sistemazione della Biblioteca comunale, per valorizzare la bellezza dell'edificio e per migliorare anche il servizio di una delle biblioteche più prestigiose

del circondario. I lavori sono stati suddivisi in vari lotti e in sintesi hanno riguardato il restauro e risanamento delle facciate e il tetto e la sistemazione delle aree esterne: pavimentazione e marciapiedi, con ridisegno del verde e dei vialetti in calcestruzzo e i nuovi arredi (panchine).

Centro sportivo di Concesa

Si è realizzato un nuovo campo regolamentare a 11 in erba sintetica (adiacente al campo esistente in erba naturale), completo di torri faro per l'illuminazione notturna, impianto di innaffiatura, arredi e attrezzature varie a completamento dello stesso. Inoltre si è realizzato un ulteriore fabbricato adibito a spogliatoio, docce, servizi igienici, per due squadre e per l'arbitro. Nel triennale delle opere pubbliche è già stata tracciata la strada per il suo completamento (tribuna, bagni igienici e un ulteriore spogliatoio).

Nuova caserma dei Carabinieri

Questa opera è stata un vero calvario, mille difficoltà ci hanno accompagnato fin dal primo mandato, ma non arrendendoci nel arco di poco tempo siamo riusciti a completare anche questa importante opera.

Consolidamento scarpata Cascina Portesana

In questi anni, suddividendo i lavori in vari step, siamo intervenuti per il consolidamento della scarpata fluviale prossima alla strada che conduce alla Portesana (via Rocca) interessata da un fenomeno di dissesto idrogeologico. ■

Assessorato alla Sicurezza e Protezione civile**Partendo dalle piccole cose...
si arriva lontano!****Silvana
Centurelli**
Assessore

Cari Cittadini, eccoci all'ultimo appuntamento con l'Informatore Comunale, che assume per me un significato particolare in quanto sono a conclusione del mio

assessorato ed è l'occasione per fare un bilancio. Dal punto di vista umano, rivestire la carica di Assessore alla Sicurezza e alla Protezione Civile è stata un'esperienza straordinaria e

un'opportunità di **crescita personale e professionale**; anni di grande lavoro svolto con passione, in un bel clima di squadra e di collaborazione. Le attività sono sempre state svolte in una corni-

ce di Sicurezza e di Legalità, fornendo risposte concrete e puntuali alle segnalazioni dei Cittadini, con particolare riguardo alla lotta al degrado urbano. Di seguito elenco le principali operazioni svolte, che hanno richiesto mesi di accertamenti e di indagini.

PRINCIPALI OPERAZIONI ANTI DEGRADO SVOLTE IN QUESTI ANNI

10 campi nomadi smantellati in quanto abusi edilizi presenti sul territorio da oltre 20/30 anni.

2 piazze restituite alla Città, i Giardini di Via Biffi e Piazzale Gorizia, dopo oltre 10 anni di occupazione da parte degli spacciatori.

Presidi contro accattonaggio in particolare con l'impiego di minori, nei pressi di Cimiteri, Chiese, Piazze, Supermercati.

"Evergreen" abusi nel Parco Adda Nord, in Via per Roncello smantellato deposito con 80 camper, natanti, 2 hangar, pista per velivoli e motocross.

"ERP Case Comunali Via Adda" 50 alloggi controllati, verificati contratti e occupanti, bonificati seminterrati da rifiuti e veicoli abbandonati.

"Chanteclair" cortile in Via Rocca, detenzione abusiva di oltre 80 veicoli (in parte rubati / radiati) e stoccaggio di rifiuti speciali.

"Villette abusive" al limitare dell'Oasi Le Foppe acquisite al patrimonio del Comune e trasformate nel "Campus della Legalità".

Piazza Libertà 44, via Giovine Italia 14, via Ermigli, via Cavour, via dei Mille, via Vanoni, ecc. alloggi sgomberati, per antigieneità, subaffitti in nero, sovraffollamento.

Molto altro è stato fatto... 5 anni fa, nel mio primo numero dell'Informatore Comunale del 4 giugno 2014, scrivevo **"Partendo dalle piccole cose...si arriva lontano"**. Le piccole cose allora erano questi 6 "Focus" sulla Sicurezza, belle idee da sviluppare. Oggi sono diventati progetti ed azioni concrete, di cui qui sotto vi riporto in sintesi i risultati più importanti:

**Controllo
territorio e
Tecnologia**

- **9 telecamere per la lettura targhe dei veicoli**: una in ogni varco di ingresso all'abitato.
- **30 telecamere DOME 360°** in collegamento con le Forze dell'Ordine.
- **Speed Scout**: rilevatore dinamico della velocità in dotazione alle auto in pattugliamento.
- **Telecamere ZTL** in via Mazzini, via Risorgimento e piazza Libertà.
- **Telecamere mobili** per monitorare l'abbandono dei rifiuti e le deiezioni canine.
- **1 Drone** per rilevamento incidenti e a disposizione della Protezione Civile.
- **Tablet e collegamenti** con la centrale operativa.

**Educazione
alla Legalità**

- **Nuova Area Educativa "Eroi di Chernobyl"** (2016): 1.190 utenti accreditati, 4.000 accessi. Nella stessa area corsi di **Educazione Stradale**: 95 lezioni, 1000 studenti all'anno formati dalla Polizia Locale.
- **"On the Road" e Alternanza Scuola Lavoro**: 15 studenti in pattuglia con la Polizia Locale.
- **20 persone con condanne penali hanno svolto presso la Polizia Locale** lavori di pubblica utilità (Dlgo 274/2000).
- **Campus della Legalità**: due villette abusive sono state trasformate in polo della Legalità.

**Sussidiarietà
Orizzontale**

- **Controllo del Vicinato**: Protocollo Prefettura - Formazione 12 gruppi.
- **Convenzione Associazione Nazionale Carabinieri di Trezzo**: dieci anni di servizi di osservazione sul territorio.
- **Aree sgambamento cani**: Via Nenni (*in corso*), via XI Febbraio in gestione a Residenti "Il Giardino di Teresa".
- **UDA Ufficio Diritti Animali** è attivo presso **Spazio Più** ogni mercoledì dalle 15 alle 18.
- **Sorveglianza ingresso/uscita Scuole** con l'impiego di Volontari di Associazioni/Coop.

**Sicurezza
Residenziale**

- **Servizi appiedati in 10 zone residenziali**, a rotazione in ogni zona, centro storico, vie esterne e Concesa.
- **Presidio aree dello Spaccio Stupefacenti** con presidi appiedati e mirati in Piazzale Gorizia ATS, via Guarnerio (*zona Bar Svizzera*) e nel Parco della biblioteca.
- **Accattonaggio**, presidio appiedato e mirato davanti alle Chiese.

**Sicurezza
Urbana**

- **Sgombero 10 campi nomadi abusivi** in Parco Adda Nord.
- **34 operazioni di ripristino legalità** in aree/cortili del Centro Storico (alloggi irregolari per abusi edilizi, assenza contratto di affitto, sovraffollamento, inabitabilità, disturbo quiete).
- **Deiezioni canine**: 250 controlli e 60 Sanzioni
- **Atti osceni in luogo pubblico**: sanzionate tre persone con euro 3.300 a testa.

**Sicurezza
Stradale**

- **Iniziative promosse per contrastare le stragi del Sabato sera**: pattuglie serali estive, Smart Regionale, Saturday Night Trezzo; controlli per guida in stato di ebbrezza dalla mezzanotte alle sei del mattino.
- **Contributo regionale "INPUT" di 100.000 euro** per la messa in sicurezza di strade e riduzione incidentalità.
- **Posti di controllo della Polizia Locale**: hanno prodotto sanzioni per 2.965.634 di euro.
- **Sicurezza Stradale**: sono stati investiti 244.000 euro per segnaletica orizzontale e verticale.

La Protezione Civile veglia e protegge "h 24" la nostra Comunità

Fa parte del mio Assessorato anche il Servizio di Protezione Civile e il Gruppo Comunale dei Volontari. In questi anni sono stati sempre pronti a intervenire anche nelle situazioni più difficili, ventiquattro ore su ventiquattro, dimostrando un livello di preparazione e di professionalità encomiabili. Il loro impegno si è esteso anche all'educazione della Protezione Civile nelle scuole, alle esercitazioni sovracomunali con il COM 18 che ha convogliato su Trezzo centinaia di Volontari di tutto l'ambito, e ai servizi in occasione di manifestazioni ed eventi. A tutti vanno il mio grazie e la mia stima per quanto hanno fatto e continueranno a fare per il bene della nostra Comunità trezzese.

Assessorato alla Programmazione e gestione delle risorse economiche e finanziarie, Turismo e Sport

Roberto Barzaghi
Assessore



Anni ricchi di soddisfazioni

Un caro saluto a tutti i Cittadini. Vorrei utilizzare questo ultimo mio spazio sull'Informatore Comunale non certo per fare una carrellata di quello che, spero, di buono ho realizzato con le mie deleghe, perché credo non ce ne sia bisogno. Infatti, se qualcosa di buono è stato fatto, mi auguro che lo possiate conservare nel vostro cuore e nella vostra memoria.

Sono stati cinque anni impegnativi, ma ricchi di soddisfazioni: in questo periodo ho avuto la fortuna di conoscere meglio le persone che fanno parte delle associazioni sportive, e non, del nostro territorio; persone che dedicano il loro tempo libero, come dirigenti, consiglieri, volontari, per far sì che la nostra Città non si fermi, abbia lustro grazie al loro operato, continui a sognare cercando di aiutare i nostri ragazzi nella crescita secondo i sani principi dell'onestà, della lealtà e del rispetto verso gli altri.

È grazie a tutte queste persone, anche alle "non più giovani" che sono diventate veri e propri punti di riferimento, se la nostra Città può vantare di essere una realtà importante dal punto di vista dell'aggregazione. Tutti voi siete il valore aggiunto che ogni Amministrazione vorrebbe avere al suo fianco.

Mi piacerebbe stilare un elenco: mi perdonerete se non lo faccio, ma Vi posso garantire che lo spazio di queste pagine non sarebbe sufficiente.

In questi anni ho avuto il piacere di conoscere tanti ragazzi. Da loro ho imparato che non è vero che sono svogliati, non hanno entusiasmo e non hanno voglia di fare. Forse noi adulti non diamo loro la possibilità di fare e, magari, di sbagliare, senza accorgerci che così facendo togliamo loro la possibilità di crescere e di essere protagonisti del loro e del nostro futuro.

Ho visto con ammirazione ragazzi soccorrere un amico dopo un infortunio, mettendo l'amicizia al primo posto; ragazzi colpiti dalla perdita di un coetaneo prodigarsi affinché il ricordo rimanga vivo nei loro e nei nostri cuori. Che dire: bravissimi.

In questi anni di mandato ho cercato di rendermi disponibile all'ascolto, cercando di risolvere le varie problematiche che via via mi sono state sottoposte dalle associazioni, a volte riuscendoci, a volte no. Da parte mia però posso garantire che la disponibilità e la buona volontà nell'aiuto non sono mai mancate.

Tutti voi mi avete dato molto, con il "vostro fare" a volte chiassoso e allegro, ma anche silenzioso e discreto. Di ciascuno porterò nel mio cuore il ricordo di quanto di bello si è potuto realizzare insieme in questi anni.

Per finire, vorrei ringraziare tutti i dipendenti comunali, i dirigenti e la segre-



taria per avermi aiutato nella gestione delle mie deleghe: grazie al vostro lavoro di squadra avete reso possibile il raggiungimento degli obiettivi programmatici di questo mandato. Siete stati dei compagni di viaggio davvero speciali.

Infine, un grazie a Sabrina, Chiara e Luca, la mia famiglia, che in tutti questi anni mi hanno supportato e sopportato. A tutti Voi giunga il mio più cordiale saluto.



**Assessorato Politiche Sociali, Famiglia,
Sussidiarietà, Associazioni e Volontariato**

Grande attenzione al sociale

**Giovanna
Barzaghi**
Assessore



Le attività che quotidianamente il mio assessorato svolge e ha svolto in questi cinque anni di mandato si possono riassumere e raggruppare in cinque macro aree, che toccano tutti i settori in cui le persone (bambini, anziani, disabili e famiglie) hanno bisogno di supporto e sostegno dalle istituzioni.

Emergenza abitativa e solidarietà

Il nostro Comune rientra nella classificazione dei cosiddetti "Comuni ad alta tensione abitativa" e per questa ragione può accedere a fondi pubblici per l'assegnazione di risorse su determinati progetti.

Lo scorso anno si è cercato di avviare un progetto sul tema della casa che prevedeva l'individuazione di un terzo partner, ma purtroppo non ha raccolto nessun soggetto interessato.

L'intervento nasceva dall'evidenza di un attuale aumento dei casi di morosità verificatisi sul territorio Trezzese, quale conseguenza della crisi economica e dell'incremento dei livelli di disoccupazione, ed intendeva mettere a fuoco strategie che potessero incidere sia sui casi di morosità in essere, sia per la prevenzione della morosità stessa.

Nonostante queste difficoltà non ci siamo persi d'animo e a novembre 2018 abbiamo costituito il fondo di solidarietà comunale attingendo dai capitoli di bilancio dove si erano verificati dei risparmi per un totale di 52.000 euro.

Le domande accolte non prevedevano erogazione di denaro, ma solo contributi destinati alla copertura di utenze, affitti, integrazioni alle rette della RSA ed erogazioni di buoni alimentari per un totale assegnato finora di 43.047,96 euro.

Queste azioni sono aggiuntive, rispetto ad altre misure messe a disposizione da Regione Lombardia per la misura "Morosità incolpevole" da destinare ai Comuni per l'attivazione di iniziative di sostegno per le famiglie a basso reddito, che vivono una situazione di fragilità economica, che abitano in affitto in un alloggio a libero mercato e che hanno in corso una procedura di sfratto. Le iniziative di contrasto alla morosità incolpevole realizzate dai Comuni sono finalizzate all'interruzione dei procedimenti di rilascio e alla stipula di nuovi contratti di locazione più bassi di quelli a libero mercato.

Le risorse di cui al Fondo per la morosità incolpevole 2018-2019 potranno essere utilizzate dai Comuni fino al 31 dicembre 2019. I cittadini interessati per accedere alla misura devono recarsi presso Spazio Più per ricevere informazioni sulle modalità e i tempi di presentazione della domanda.

Nidi gratis per le famiglie trezzesi

Per il secondo anno consecutivo, in continuità con l'iniziativa dell'anno scolastico 2017/2018, Regione Lombardia ha riproposto la misura "Nidi Gratis 2018-2019" con l'obiettivo di sostenere le famiglie in condizione di vulnerabilità economica e sociale per facilitare l'accesso ai servizi per la prima infanzia. La misura rappresenta un sostegno alle famiglie diretta ad azzerare, a integrazione delle agevolazioni tariffarie già previste dai Comuni, la retta altrimenti dovuta dai genitori per la frequenza del proprio figlio in nidi e micro nidi ammessi alla misura.

Questa misura ha permesso di assorbire e anche incrementare le iscrizioni ai nidi privati presenti nel nostro Comune nonostante la chiusura del nido comunale, rimasto per anni con pochissimi iscritti tali da non giustificare il mantenimento di una gestione diretta del servizio.

Il comune di Trezzo ha accolto anche quest'anno l'invito della Regione rinnovando la convenzione con il Nido l'Altalena di via Mazzini per la conferma dell'acquisto dei 10 posti con incremento del 10% come autorizzato dalla Regione. Questo ha permesso a 20 famiglie trezzesi di partecipare al bando emesso nel mese di agosto e di rientrare nella graduatoria per accedere ai posti disponibili previa valutazione dei requisiti previsti. Per dovere di informazione l'Amministrazione aveva altresì offerto l'opportunità di convenzione a tutti i Nidi privati presenti sul territorio, comprese le scuole paritarie parrocchiali che avrebbero dovuto accreditarsi /convenzionarsi con l'Amministrazione comunale, ma finora nessun altro ha dato la propria disponibilità.

Pedibus

Uno dei principali obiettivi della nostra Amministrazione è stato il progetto Pedibus. Progetto avviato con l'anno scolastico 2012/2013 che

ha riscosso, fin dal suo esordio, un enorme successo grazie anche alla disponibilità di tanti volontari che fungono da "accompagnatori" dei bambini nel tragitto casa-scuola elementare. A questa iniziativa, attiva ormai da sette anni, aderiscono mediamente circa 80 alunni ogni anno.

L'Amministrazione è molto soddisfatta di come la cittadinanza ha accolto il progetto, da noi fortemente voluto e promosso dall'ASL MI2 (ora ATS Milano) come mezzo per promuovere uno stile di vita più salutare ed ecologico per i nostri ragazzi.

Il successo è il risultato di una perfetta sinergia tra Amministrazione, scuola e famiglie. Sotto l'occhio vigile della Polizia Locale e dei volontari i nostri bambini possono arrivare a scuola in tranquillità, cantando e scherzando con i propri compagni.

Un mezzo non inquinante, che contribuisce notevolmente a snellire il traffico congestionato che si crea all'entrata e all'uscita da scuola.

Ulteriori azioni sono state messe in atto in questi anni per aumentare la sicurezza dei ragazzi delle elementari accompagnati dai loro genitori istituendo, sia a Trezzo che a Concesse, due aree ZTL interdette al traffico durante l'ingresso e l'uscita degli alunni.

RSA (anziani non autosufficienti) e CDI (Centro diurno)

Lo scorso anno la nostra Amministrazione ha indetto una gara per la nuova concessione ventennale della **RSA Anna Sironi** con la formula del *project financing*, ovvero finanzia di progetto: una forma di finanziamento tramite la quale le pubbliche amministrazioni possono ricorrere a capitali privati per la realizzazione di progetti e infrastrutture a uso della collettività.

Una struttura di grande importanza per la nostra Città, con una capienza di 60 anziani non autosufficienti, oltre ai 30 ospiti del Centro Diurno San Martino, che avrebbe meritato maggior attenzione fin dalla fase della sua progettazione (anni '90): i lavori sono iniziati nel 1996 e ultimati nel 2003, con l'apertura soltanto nel 2005.

Noi come Amministrazione, dal 2009, ci siamo fortemente impegnati con l'obiettivo di garantire un servizio che offra il mantenimento del miglior livello possibile della qualità della vita dell'ospite, in un ambiente

residenziale protetto oltre che rinnovato sia nella struttura, che nell'offerta economica-gestionale.

La gara è stata vinta da C.R.M. Cooperativa Sociale ONLUS che avrà l'onere di effettuare lavori di riqualificazione e ampliamento, per un valore di 4 milioni di euro, che prevedono anche la realizzazione di una nuova area dedicata alle persone affette da Alzheimer.

Questi lavori si aggiungono agli interventi già realizzati nell'estate 2016 a spese dell'Amministrazione per rinnovare tutti gli ambienti interni, intervento reso necessario solo a pochi anni dalla realizzazione della struttura.

Progetto SI - Scuola Inclusiva

Circa il 3% degli alunni che frequentano le scuole italiane, da quelle per l'infanzia alle superiori, è portatore di una disabilità. Bambini e ragazzi che, proprio come i coetanei, hanno diritto a frequentare la scuola e a partecipare alle attività dedicate agli alunni. Preso atto di questa problematica in continua crescita ci siamo adoperati come Amministrazione per supportare le nostre scuole dell'obbligo. Il Progetto Scuola Inclusiva avviato dall'anno scolastico 2012/2013 prevede un ruolo attivo, in ogni sua fase, di tutte le figure che ruotano attorno all'alunno con disabilità: famiglia, servizio sociale, docenti, specialisti.

Il **Progetto SI** consiste in un percorso capace di rispondere alla richiesta del mondo della scuola di includere alunni con disabilità grave, garantendo a tutti l'espressione e lo sviluppo degli apprendimenti e la possibilità di sperimentarsi nella relazione sociale.

La definizione di spazi dedicati nella scuola, creati specificamente per le esigenze dell'alunno disabile, insieme agli alunni della classe, diventa la principale risorsa attraverso la quale si realizzerà il progetto di inclusione: si avranno quindi due aule e/o più spazi per tutti in cui trascorrere il tempo scuola. Tale configurazione contestuale è uno dei punti di forza del progetto che mira quindi al superamento della cosiddetta "aula di sostegno": gli spazi dedicati sono tali in virtù della possibile co-presenza di tutti gli alunni in entrambe le aule.

Nel corrente anno scolastico 2017-2018 abbiamo inserito nel progetto quattro bambini alla Primaria e due alla Secondaria, sostenendo il costo complessivo di 46.000 euro. ■

Assessorato Cultura, Istruzione, Eventi e Commercio

Un mosaico di belle iniziative

Francesco Fava
Assessore



Cari concittadini, al termine di un percorso, è buona norma voltarsi indietro a riguardare quanto è stato fatto, per capire se gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti oppure no. Per me è stata la prima volta in “politica” anche se non mi reputo un politico, ma un uomo “del fare”. Fare bene soprattutto quello per cui si è chiamati, nell’interesse in questo caso della nostra Trezzo, città che mi ha accolto nel lontano 1973, senza chiedermi nulla, dove ho realizzato tutte le mie aspirazioni e verso la quale ritengo di avere un debito di riconoscenza, che ho cercato di dimostrare attraverso il mio impegno civico.

Dalla Colonia San Benedetto come direttore, al volontariato in R.S.A. “Anna Sironi” e non ultimo la Scuola Media, dove ho prestato servizio per 43 anni come docente. Quello che ho cercato di fare in questi cinque anni, grazie anche alla “squadra” politica di cui faccio parte, e che ringrazio per aver condiviso e appoggiato le mie scelte culturali, è stato incentrato tutto al miglioramento e allo sviluppo della vita culturale trezzese. Ma cari concittadini, cosa è stato fatto in campo culturale in questi cinque anni? Ecco una veloce carrellata, anche per rinfrescare la memoria, che si sa, a volte, è un po’ corta.

Comincio dal **Giugno Culturale Trezzese**, arrivato alla quinta edizione, e che ha raggiunto una fama che va ben oltre i confini regionali. Questo grazie alla bontà degli eventi inseriti e degli artisti che vi hanno partecipato. Gli **incontri serali in biblioteca** dedicati a Manzoni con i Promessi Sposi, e a Dante con l’analisi della Divina Commedia. L’ulteriore **sviluppo del Portale di Storia Locale** con i progetti di FotoClass, Leonardo Bassani, Le rive del porto ecc.

Il **mese dedicato alla poesia** con l’evento “Una poesia per te” che ha visto dislocati in molte vie trezzesi dei totem dove ognuno poteva trovare la propria poesia. **L’apertura al giovedì pomeriggio della biblioteca** per permettere ai ragazzi una continuità di studio settimanale.

La **realizzazione della sala “Albertina Quadri”**, indimenticata bibliotecaria di Trezzo, una sala polivalente della biblioteca, dove i giovani possono trovarsi ed eventualmente studiare anche musica



in quanto provvista di pianoforte.

La **rassegna teatrale** di novembre che ha riscosso unanimi consensi, aumentando anno dopo anno il numero degli spettatori, grazie alla bontà delle proposte.

La messa a punto del **WIFI libero in cinque zone** di Trezzo ma, in futuro si potrà allargare a tutta la città. Una bella collaborazione con i docenti e gli studenti dell’Istituto Nizzola per il **progetto culturale/turistico “Chi trova Trezzo, trova un tesoro”**. Le **numerose mostre** sia in biblioteca che nelle sale espositive del Castello da parte di artisti affermati e altri in via di affermazione. Nel giugno 2017 è stato allestito nella Torre del Ca-

stello Visconteo una sorta di **museo verticale** detto appunto “La Torre del Tempo, la storia di Trezzo in 240 gradini”: i monumenti trezzesi sono raffigurati su grandi standardi e, con la tecnologia del QR Code, si possono avere tutte le informazioni utili relative per capirne la storia. Nel mese di luglio si è riproposto il “Cinema sotto le stelle” con una logistica diversa rispetto al passato (cortile della Villa Comunale), **visione abbinata con biglietto cumulativo alla visita alla Quadreria Crivelli con guide Pro Loco**, Quadreria che negli ultimi anni ha avuto un **aumento esponenziale di visitatori**, avendo potenziato le visite al sabato

pomeriggio con la presenza delle guide. Nei sabati di agosto per chi rimaneva a casa dalle vacanze, un simpatico **“Ballo in Piazza”** con musiche dal vivo, ricreava le atmosfere dei luoghi di villeggiatura.

Un input maggiore al nostro carnevale del “Povero Piero”, così come alla Sagra cittadina e al Natale che, ultimamente è diventato “coi fiocchi” grazie anche alla rassegna musicale chiamata “Rapsodia Natalizia”.

La festa della Donna in marzo con visite alla Quadreria Crivelli e concerto per le intervenute.

L’istituzione per la prima volta del **Consiglio Comunale dei Ragazzi**, giunto al secondo mandato e che lascia ben sperare per le nuove generazioni verso l’impegno civico. E poi in ultimo ma, non perché meno importanti, le presentazioni di numerosi titoli di libri con i loro autori, il restauro dello storico lampione ubicato al Monumento ai Caduti e la **grande mostra interattiva dedicata a Leonardo Da Vinci** nel 500° anniversario della sua morte, che è stata inaugurata nel mese di marzo. (vedi pagina 13).

A Trezzo quindi una vita culturale bella, viva, frenetica, coinvolgente, anche se si poteva fare di più perché Trezzo la “Nostra” città lo merita e anche perché quello che si fa per la cultura non è mai abbastanza.

Per quanto riguarda il settore del commercio, si è cercato di allacciare e mantenere i contatti con le Associazioni di categoria e con le realtà trezzesi al fine di migliorare alcune situazioni e soprattutto cercando di coinvolgere più realtà possibili ai vari eventi cittadini che si sono succeduti. È stato potenziato il mercatino dei prodotti a KM 0, aggiungendo agli altri tre anche il primo sabato di ogni mese.

Concludo questo mio scritto con quanto afferma il Maestro Riccardo Muti a proposito della cultura *«Zittire la cultura significa abbruttire il popolo. Se togliamo ai nostri figli la possibilità di avvicinarsi e conoscere l’arte, la poesia, la bellezza, in una sola parola la cultura, siamo destinati a un futuro di gente superficiale e pericolosa. Per questo occorre difendere un settore che non esiste per dare dei profitti ma per parlare direttamente alla gente»*. Un caro saluto e una stretta di mano a tutti. ■

MAPPA DEL CAMBIO

È impossibile riassumere in poche righe quanto è stato realizzato dal 2009 in poi, avendo affrontato l'arretrato, l'ordinario e anche lo straordinario: in queste pagine troverete un riepilogo degli interventi più significativi.

1. Campus della Legalità (2019).
2. Manutenzione straordinaria RSA "Anna Sironi" (2016).
3. Smantellamento n. 10 campi rom (impegno di mandato).
4. Stop al raddoppio termovalorizzatore (2010) studio epidemiologico (2015) installazione DeNOx (2016).
5. Nuova caserma dei Carabinieri (2018).
6. Nuova area educazione stradale in via Nenni (2016).
7. Nuova viabilità via Trento Trieste - via Elli Cervi (2019).
8. Riqualificazione ERP Cascina Ciosa (2017).
9. Apertura nuovo Spazio Più (2018).
10. Sistemazione cimitero di Concesa (2018).
11. Avvio navigazione turistica sul fiume (2011).
12. Sistemazione rive del Castello (2016).
13. Nuove aree sgambamento cani in via XI Febbraio (2013) e in via Nenni (2019)
14. Sistemazione scuola di Concesa (2014).
15. Nuovo campo calcio e spogliatoi in Valfregia (Concesa).



16

16. Servizio Pedibus attivo dal 2012.

17. Hotspot wi-fi gratuiti nei luoghi pubblici (2018).



17



18

18. Ampliamento videosorveglianza (n 37 TVCC) controllo targhe Centrale Operativa con CC H24.



19

19. Pattuglie serali per contrastare le stragi del Sabato sera. Intensificati i controlli per guida in stato di ebbrezza dalla mezzanotte alle sei del mattino.



1 - Campus della Legalità

2 - Manutenzione straordinaria RSA "Anna Sironi"



3 - Smantellamento n. 10 campi rom



4 - Stop al raddoppio termovalorizzatore Studio epidemiologico e installazione DeNOx



AMENTO IN CITTÀ

5 - Nuova caserma dei Carabinieri



6 - Nuova area educazione stradale in via Nenni



7 - Nuova viabilità via Trento Trieste - via Elli Cervi



8 - Riqualificazione ERP Cascina Glosa



9 - Apertura nuovo Spazio Più



10 - Sistemazione cimitero di Concesa



11 - Avvio navigazione turistica sul fiume



12 - Sistemazione rive del Castello



13 - Nuove aree sgambamento cani in via XI Febbraio e in via Nenni



14 - Sistemazione scuola di Concesa



15 - Nuovo campo calcio e spogliatoi in Valfregia



MAPPA DEL CAMBIAMENTO

20. Adeguamento campo sportivo Tritium per campionato Lega pro C2 (2010).
21. Nuovo portale web di storia locale (2010).
22. Area addestramento cani a Concesa (2010)
23. Nuovo palazzetto sport (2011).
24. Servizio ascolto "Violenza sulle donne" (2011).
25. Riqualificazione bar lavatoio nuova gestione (2011).
26. Collegamento fognario alzaia fino ai ristoranti, depuratore per eliminare scarico Adda (2011).
27. Riscatto Pubblica illuminazione da Enel (2017), rinnovo PI LED (impegno di mandato).
28. Nuove Casa dell'Acqua (2012).
29. Sistemazione vie diverse - rotatorie su SP2: n. 5, nel centro urbano: n.7 (impegno di mandato).
30. Bonifiche EcoZinder, Fornace Adda e Fornace Laterizi.
31. Restauro torre e mura Castello (2013).
32. Nuovi orti urbani a Concesa (2013).
33. Nuovi giochi parchi pubblici (impegno di mandato).
34. Riqualificazione piazza Cereda a Concesa (2013).
35. Sistemazione scuole elementari di Trezzo (2014).
36. Nuova Quadreria Crivelli (2014).
37. Nuovi parcheggi in via Curiel (2015) e in via del Cimitero (2019).
38. Nuova pista ciclopeditonale Naviglio Martesana (2015).
39. Restauro monumento ai caduti (2015).
40. Progetto SI scuola inclusiva - disabilità (2015).
41. Avvio progetto Con.Cor.Da: sicurezza urbana cortili degrado (2014).
42. Giugno culturale trezzese (2016).
43. Sistemazione via per Vaprio (2016).
44. Interventi dissesto idrogeologico strada costiera Portesana (2016).
45. Nuova palestra scuole Concesa (2016).
46. Attivazione ZTL scuole Concesa -Trezzo (2016).
47. Nuovi attraversamenti pedonali luminosi (impegno di mandato).
48. Sistemazione alzaia - via del Molino (2017).
49. Restauro Biblioteca (2017).
50. Attivazione "Nidi Gratis" convenzionati (2017).
51. Sistemazione scuole medie (2017).
52. Azioni contrasto Ludopatia (impegno di mandato).
53. Installazione nuova segnaletica stradale (impegno di mandato).
54. Attivato Consiglio Comunale dei ragazzi scuole medie (2017).



39 - Restauro Monumento ai Caduti



36 - Nuova Qu



43 - Sistemazione via per Vaprio



28 - Nuove Casa dell'acqua



62 - Nuova farmacia a Concesa



41 - Sicurezza urbana Degrado cortili

55. Sportello comunale sempre aperto On line pratiche & pagamenti (2018).
56. Nuova piscina estiva (2018).
57. Nuovi PGT (2011 e 2019) - Incremento area Parco Rigenerazione urbana centro.
58. Nuova sede ATES (2019).
59. Impianti fotovoltaici scuole medie (2009) votiva (2010) - caserma (2016).
60. Recupero evasione fiscale (impegno di mandato).
61. Avvio controllo di Vicinato (2019)
62. Nuova farmacia a Concesa (2019)
63. Studio di fattibilità prolungamento metropolitana Gessate-Trezzo (2013)
64. Studio di fattibilità nuovo ponte sull'Adda (2019)

IN CITTÀ



adreria Crivelli



46 - Attivazione ZTL
scuole Concesa-Trezzo



31 - Restauro Torre e mura Castello



56 - Nuova piscina estiva



35 - Palestra scuole elementari di Trezzo



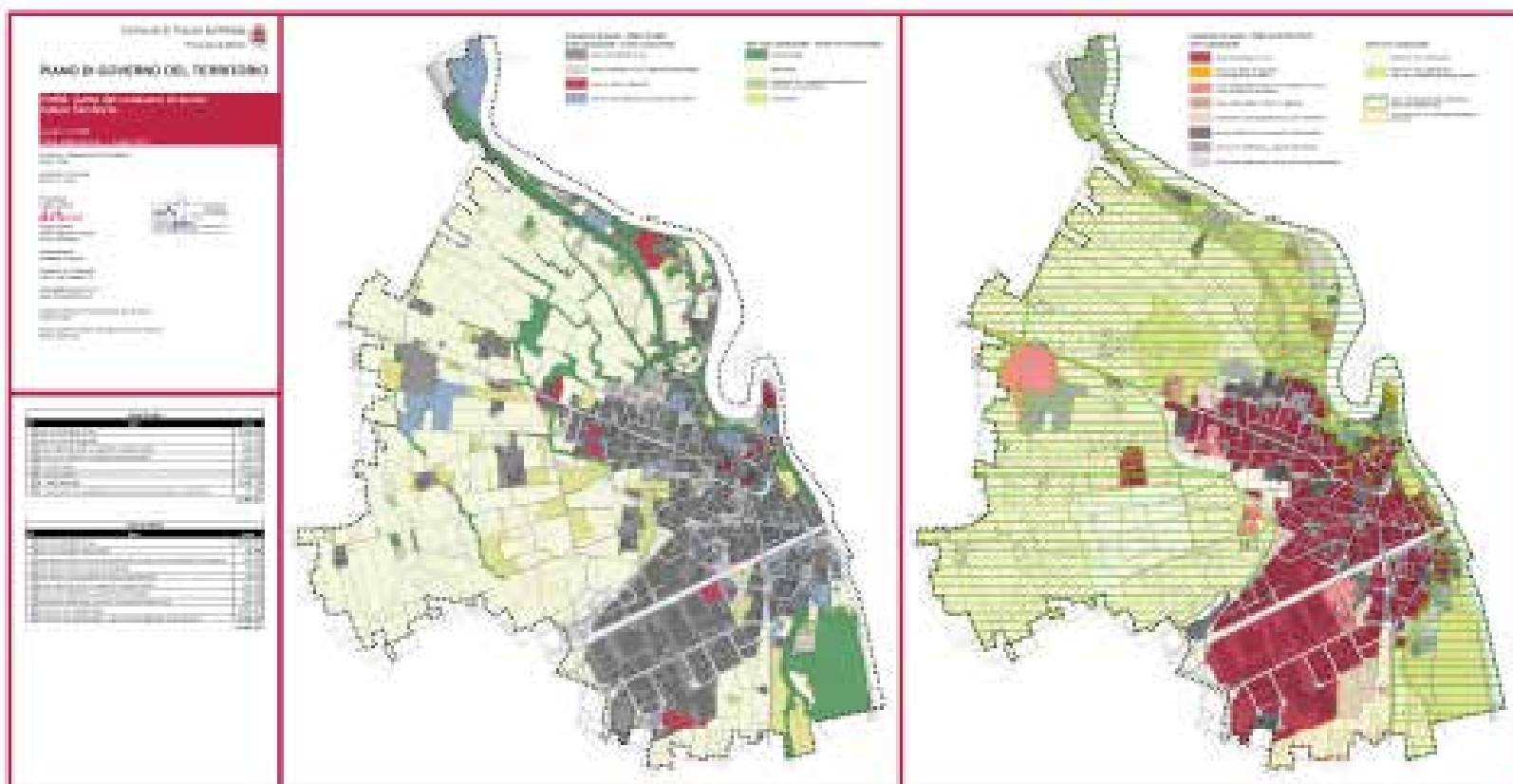
33 - Nuovi giochi parchi cittadini



29 - Sistemazione vie diverse – rotatoria Pzza Nazionale

Piano di Governo del Territorio 2019. Il nuovo PGT del sindaco Villa conferma la continuità con i precedenti e si contraddistingue per due macro temi: tutela territoriale e mobilità extraterritoriale

Recupero del centro storico e nuovo attraversamento sull'Adda



Il Piano di Governo del Territorio è da sempre uno dei processi più coinvolgenti della macchina democratica di un ente, molto sentito sia dai politici, che dagli addetti ai lavori e da tutta la cittadinanza. Sono infatti centinaia le osservazioni presentate dai cittadini anche in questa nuova redazione del PGT.

Il 28 gennaio scorso si è concluso, dopo anni di lavoro, l'iter che ha portato all'adozione del nuovo Piano di Governo del Territorio, con la sua approvazione in Consiglio comunale.

Nell'ultima seduta sono infatti state accolte le osservazioni di Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Parco Adda Nord e ARPA ed esaminate e votate tutte le 139 osservazioni pervenute al protocollo.

Il nuovo PGT nasce dall'esigenza di dare continuità allo strumento vigente, avendo come filo conduttore l'ambiente (declinato in un minor consumo di suolo) l'ottimizzazione delle realtà urbane esistenti e la maggior tutela del polmone verde che "abbraccia la città".

Si è infatti deciso di proseguire sulla strada della **salvaguardia delle zone agricole** con l'avvenuto ampliamento

del perimetro del Parco Adda Nord di ulteriori 347,6 ettari, portando la superficie tutelata del Parco nel territorio di Trezzo a 841,4 ettari. È stata creata una nuova oasi naturalistica di mq 127.179 affidata al WWF locale.

Si è dato un maggiore impulso al **consolidamento del tessuto urbanizzato esistente** utilizzando **aree urbane da recuperare anziché consumare suolo agricolo**, e a tal fine si sono individuati dei piani di recupero per valorizzare le aree sottoutilizzate del centro storico. Chi è proprietario di una casa fatiscente nel centro storico adesso avrà meno limitazioni nell'adeguare o adattarla alle sopravvenute nuove esigenze, rispettando i dettami sempre validi della commissione per il paesaggio e dunque rispettando i volumi, le sagome e gli stili costruttivi.

In sintesi, i punti qualificanti del nuovo PGT hanno determinato:

- La garanzia di ampie aree destinate a servizi per la collettività in misura maggiore rispetto ai minimi previsti dalle norme regionali.
- La riduzione del consumo di suolo di 48.900 mq riguardo

l'ampliamento della Fornace Laterizi.

- L'eliminazione della destinazione commerciale dell'ambito Gras Calce Nord.
- Il ridimensionamento dell'edificabilità residenziale di tutti gli ambiti di trasformazione.

A questo si affianca un'attività continuativa di accertamento e rimozione degli abusi edilizi con la demolizione delle costruzioni abusive in area agricola, in particolare abitazioni non regolari e non autorizzate e la riapertura delle strade agricole e vicinali cancellate negli anni, che consentono l'accessibilità ai fondi agricoli e consentono una miglior viabilità a tutto il territorio agrario aumentando la sorveglianza sul territorio.

Importanti propositi anche **per quanto riguarda la mobilità**, dove però il Comune non è il solo protagonista e sarà dunque necessaria una sinergia fra più enti. È infatti stato previsto il potenziamento della mobilità pubblica relativa al **prolungamento della linea metropolitana fino a Trezzo** e la **realizzazione di un nuovo ponte** di attraversamento dell'Adda.

«Sono molto orgoglioso del lavoro svolto fino ad oggi – ha dichiarato il Sindaco Villa – e un grazie particolare va a tutti i cittadini che attivamente e fattivamente hanno contribuito alla stesura definitiva del nostro PGT. Sì, nostro: perché il PGT non è solo uno strumento dell'Amministrazione, ma un bene a disposizione di tutta la comunità, privati, imprese, associazioni e professionisti. Fin dal mio insediamento ho lavorato nell'ottica di restituire alla Città un Piano di Governo del Territorio che si basasse sui principi di sostenibilità e qualità degli interventi. Sostenibilità intesa come rispetto delle aree agricole, riordino del territorio con il consolidamento delle aree edificabili già esistenti e, soprattutto, il recupero del patrimonio edilizio esistente degradato e dismesso, incentivazione del turismo, dell'ampliamento dell'offerta ricettiva attraverso la tutela del grande patrimonio culturale e naturalistico del nostro territorio. In definitiva abbiamo approvato uno strumento urbanistico che rende ancor più attrattivo venire ad abitare nella nostra città, garantendo interventi e servizi di qualità».

Leonardo, il Genio torna a Trezzo

Sono cominciati in tutta Italia, in Europa e nel Mondo le celebrazioni per i 500 anni dalla morte del "Genio Universale" Leonardo Da Vinci (1519-2019). Si succederanno una serie di eventi, soprattutto mostre, per rendere omaggio a questa grande mente del Rinascimento italiano che insieme a Michelangelo e Raffaello hanno rappresentato la "triade" perfetta, come dice il Vasari, i geni in assoluto, attori protagonisti sulla scena artistica e culturale di ogni tempo e luogo. Le grandi città come Milano, Firenze, Roma, Venezia si sono organizzate per questa celebrazione che sicuramente, oltre ad avere una conoscenza culturale, coinvolgerà il settore turistico, richiamando visitatori da ogni dove. Certamente una occasione da non perdere.

La nostra città, come si colloca in tutto ciò? L'Assessorato alla Cultura e l'Amministrazione saranno orgogliosamente presenti a questa celebrazione collettiva, proponendo una grande e ambita mostra che ha ricevuto il Patrocinio del Comitato Scientifico "Leonardo 500" e che vede protagoniste oltre trenta macchine progettate da Leonardo e ricostruite sulla base dei codici leonardiani da mani sapienti di abili artigiani fiorentini. Infatti, la mostra arriva dalla Toscana, proprio dalla terra natia del "Genio".

Queste macchine sono collocate nelle sale espositive del nostro Castello Visconteo e vi rimarranno per ben otto mesi, da marzo a ottobre. L'ingegno di quest'uomo, scienziato e inventore, che ha fatto grande il Rinascimento e soprattutto l'Italia, merita queste attenzioni. Le macchine esposte, sono tutte a grandezza naturale e riguarderanno in particolare il volo, l'acqua e altre invenzioni che col tempo sono diventate di uso comune in tutto il mondo. Insomma, una grande mostra che metterà Trezzo al pari delle grandi città citate in precedenza. Naturalmente in questi otto mesi non ci sarà solo la mostra, ma sono stati programmati una serie di eventi che le faranno da corolla. Presentazione di libri scientifici e di racconti sulla persona di Leonardo e laboratori didattico-manuali per le scuole elementari. Non mancheranno i concerti con musiche del tempo di Leonardo (anch'egli musicista e costruttore di nuovi strumenti musicali), le Danze Rinascimentali con gruppi in costumi d'epoca e visite nei luoghi leonardeschi di Milano (Cenacolo, Santa Maria, Casa Atellani e la Vigna di Leonardo). Ripeteremo la già sperimentata camminata ecologica culturale lungo l'Alzaia in compagnia di attori che ci faranno rivivere le pecu-

liarità del "Genio". Nelle scuole sarà proiettato un film d'animazione per bambini e ragazzi sulle invenzioni e... molto altro ancora. Le proposte sono tante e varie e spero saranno apprezzate da tutti i concittadini ai quali, fin da ora, rinnovo l'invito a partecipare a tutti gli eventi in programma per celebrare uniti questo grande artista universale, che ancora oggi stupisce e affascina il mondo e inorgoglisce il nostro essere italiani.

Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano
Assessorato Cultura - Eventi - Istruzione
Comunicazione

Leonardo
Trezzo sull'Adda 1519 - 2019

1519 - 2019
Il Genio
a Trezzo sull'Adda

Mostra interattiva
sale espositive del
Castello Visconteo

Dal 2 marzo al 27 ottobre 2019
Ingresso Libero

Con il patrocinio
del comitato scientifico
Leonardo 500

EVENTI PROGRAMMATI PER LE CELEBRAZIONI LEONARDESCHES

MARZO

Sabato 2 marzo ore 16.00
INAUGURAZIONE MOSTRA
con la partecipazione degli sbandieratori "Torre dei
Germani"

LEONARDO DA VINCI, ANZI DA MILANO

Incontro con Nadia Gobbi, autrice del volume
"Leonardo e Milano"

Un'affascinante e suggestiva "visita guidata
virtuale" per rievocare la vivacità culturale della
Milano e della Lombardia ai tempi di Leonardo da
Vinci e analizzare i rapporti che il Maestro
intratteneva con la corte sforzesca e gli artisti suoi
contemporanei.

Con proiezione di immagini e reading di passi del
romanzo "Leonardo alla corte del Moro" di Dino
Bonardi (Meravigli edizioni)

APRILE

15 aprile apertura straordinaria serale della
mostra con concerto, celebrazione della nascita di
Leonardo (15 aprile 1452)

Presentazione del volume;
Il Genio raccontato in milanese
Autori vari - Racconti (Meravigli edizioni)

MAGGIO

2 maggio V° centenario della morte di Leonardo
apertura straordinaria serale della mostra con
concerto.

Al cinema con Leonardo - for kids leo da vinci
missione monna lisa (film d'animazione per i ragazzi
delle classi prime, secondarie di primo grado)

GIUGNO

LA MUSICA E LA DANZA AL TEMPO DI LEONARDO

Quartetto Liuti da Milano
Quintetto di ottoni "Golden Brass"
Orchestra e danzatori de "La Rossignol"
Quartetto d'archi Ensemble "Estro Armonico"

LUGLIO

A SPASSO CON LEONARDO
Camminata ecologica / culturale lungo le rive
dell'Adda in compagnia del gruppo teatrale
"LA MOLA"

AGOSTO

SULLE ORME DI LEONARDO A MILANO
Tour guidato al Cenacolo, Casa Atellani, Vigna di
Leonardo, Chiesa di Santa Maria delle Grazie,
Chiostro delle Rane (con prenotazione obbligatoria)

SETTEMBRE

L'INGEGNO, LA CREATIVITA' E LA FANTASIA PER
PICCOLI GENI FOR KIDS

Laboratori per gli alunni delle Scuole Elementari
Classi seconde, terze, quarte e quinte

OTTOBRE

METTIAMOCI ALL'OPERA
Laboratori liberi per tutti (su prenotazione)



La caserma dei Carabinieri fu richiesta a Giolitti in persona

Dal 1908 un'Arma per la pace dei Trezzesi

Con decreto ministeriale del 22 agosto 1862, la caserma dei Reali Carabinieri di Vaprio è trasferita a Trezzo, dove i pubblici Amministratori lamentano «lo spirito litigioso e sovversivo di questa popolazione». Il 26 marzo dell'anno dopo, il provvedimento viene sospeso: l'Arma si concentra al Sud nella lotta al brigantaggio e, per scarsità di uomini, non può riformare al nord le proprie stazioni. Il comune trezzese offre comunque alcuni locali all'insediamento dei Carabinieri, perché in paese la Guardia Nazionale non basta più a garantire la pubblica sicurezza. «La giunta cercò sempre che i Reali Carabinieri fossero stazionati nel Comune - riferisce il consiglio comunale nel 1864 - e in questo soltanto vede un'ancora di salvezza contro la crescente immoralità». Solo l'imparzialità dell'Arma può rimediare alla gestione dei Militi, tanto parziale che «i reati si moltiplicarono, semplici furti divennero grassazioni e rapine a mano armata».

La crisi agraria degli anni Settanta e l'avvio delle industrie paesane muovono masse tali da compromettere la tenuta dell'ordine pubblico. Con instancabile fiducia, dal 1862 al 1908 il municipio invoca perciò che l'Arma insedi a Trezzo una stazione. Ogni sindaco percorre ipotesi diverse: il paese abbia almeno una caserma provvisoria; traslochi altrimenti qui la brigata di San Gervasio, quella di Casano o Vaprio. La politica locale

ottiene solo che quest'ultima rinforzi l'organico per esercitare una speciale sorveglianza sulla vicina Trezzo. Nel giugno 1901, giungono qui da Vaprio alcuni agenti «durante il non breve periodo dello sciopero scoppiato in questi contadini». Ai Carabinieri il comune ospitante provvede due vetturali, oltre al vitto con alloggio presso il «Tre Re» o l'«Albergo Trezzo». Anche l'11 e il 7 agosto seguente, solennità patronale di San Gaetano, «vi fu tale affluenza di forestieri in Comune da rendere necessario l'intervento di 5 Carabinieri».

Per indurre l'apertura di caserma, nel 1902 il primo cittadino espone al prefetto come Trezzo ferva di industrie, negozi, tram e mercato; inoltre, il breve trasporto a Brembate della stazione di San Gervasio sguarnisce la sorveglianza del ponte sull'Adda. «L'acqua potabile, la luce elettrica e i Carabinieri sono tre problemi che da molto tempo si impongono a questa autorità comunale». La caserma è ormai un servizio indispensabile ma le possibilità di installarla sono talmente basse che il nuovo sindaco Luigi Galbiati decide di mirare alto: ricorre al deputato conte Andrea Sola Cabiati, perché illustri confidenzialmente in Roma la questione trezzese al sottosegretario Scipione Ronchetti e persino a Giovanni Giolitti, presidente del consiglio dei ministri. Già il 18 dicembre 1904, votando per integrare 3.000 uomini all'Arma, Sola incontra il leader politico in aula e gli caldeggia l'istituenda caserma di Trezzo.



Giuseppe Rolla
(Archivio famiglia Rolla)

Mancano tuttavia gli estremi d'urgenza per una nuova stazione dei Carabinieri.

È infine Giuseppe Rolla (1850-1918), imprenditore tessile e sindaco, a ottenere la sospirata caserma nel 1908. Già dal gennaio 1907 rivolge parole irrevocabili alla prefettura milanese: «Il grandioso impianto idroelettrico [oggi Enel "Alessandro Tacconi"]», lo sviluppo preso da altre industrie, piccole e grandi, la linea tramviaria, chiamarono in luogo uno straordinario numero d'operai dal contado milanese e veneto, cosicché la popolazione ascese ad oggi a 6.800». In paese si censiscono 180 esercizi, di cui 49 pubblici: oltre i due terzi della cittadinanza sono operai, benché all'anagrafe figurino contadini. «Qui c'è il convegno di tutti i birichini, scavezzacolli d'ambo i sessi, e dei pregiudicati anche dei paesi vicini. A far fronte a tutta questa accozzaglia di gente non vi sono - quando vi sono, al sabato, alla festa ed al lunedì sera - che due poveri diavoli di Carabinieri, i quali già stanchi all'arrivo - perché la stazione dista 5 chilometri circa e sono sprovvisti di bicicletta - devono affaticarsi per l'ampio abitato e far l'impossibile [...] è umiliante che una popolazione buona ed attiva, come quella di questo paese, sia quasi alla mercé di un manipolo di teppisti e di pochi farabutti».

Malgrado le rassicurazioni prefettizie, la caserma non viene accordata: Giuseppe Rolla e l'intera giunta comunale minacciano allora le dimissioni, informandone l'onorevole Sola con l'appoggio del senatore Silvio Benigno Crespi. Il timore di uno

scandalo smuove finalmente la pratica, aperta da quasi mezzo secolo: la stazione dei Reali Carabinieri si insedia a Trezzo entro il 20 giugno 1908 quando, in esito alla nuova apertura, viene abolita la vecchia caserma di Cornate. «Per quanto un costruendo impianto della Edison [oggi "Carlo Esterle"] possa portare un aumento di operai in quella plaga, non si ritiene per nessuna ragione il caso di ripristinare la soppressa stazione di Cornate. A tale proposito venne sino dall'inizio dei lavori disposto che quasi giornalmente due militari si rechino di servizio sui luoghi del nuovo impianto tanto più che la forza della stazione di Trezzo è di otto militari compresi due sottufficiali». Così nel 1911 scrive il capitano comandante la divisione di Milano esterna, quando la caserma trezzese è ancora retta da un brigadiere.

Promossa a sede di maresciallo, Trezzo accoglie in questa dignità: Gennari entro il 1924; Giuseppe Minella (1889-1936) prima del 1928; e più tardi Salvatore Migliaccio. La stazione tiene storico domicilio nell'oratorio sconsacrato di Santa Marta. L'edificio conferma l'uso militare lungo la Seconda guerra mondiale quando, nel novembre 1943, alcuni partigiani sono imputati di aver affisso manifesti antifascisti. L'intervento di un appuntato dei Carabinieri, contrario al regime, riduce a multa per schiamazzi notturni l'accusa altrimenti pendente di attività sovversiva. Sulla via che porta oggi il suo nome, l'avvocato poeta Luigi Medici (1888-1965) devolve pubblicamente la proprietà dove progetta una struttura per anziani. Sospeso, il cantiere si compie a uso di nuova caserma, da cui i Carabinieri trezzesi trasferiscono all'attuale sede di via Nenni.

Cristian Bonomi



L'ex-oratorio di Santa Marta (Raccolta Rino Tinelli)

Fonti. Archivio Comunale di Trezzo: Storico, 26/508; Moderno, 191. Archivio di Stato di Milano: Prefettura, Gabinetto, I versamento, 187 e 188. Ringrazio Silvia Bonomi e il Luogotenente Marco Bennati, comandante la stazione di Trezzo.

Lista per il cambiamento Onestà



Durante il Consiglio Comunale dello scorso 28 gennaio è stato definitivamente approvato il nuovo PGT (Piano di Governo del Territorio) del nostro Comune, col solo voto favorevole della Maggioranza.

Questo è uno straordinario risultato dell'Amministrazione Villa perché il nuovo PGT prevede molte novità che indubbiamente consentiranno una grande trasformazione della città, rendendo Trezzo più bella, più vivibile, più moderna, più attrattiva e soprattutto migliorando la qualità della vita dei nostri cittadini.

I dettagli degli interventi previsti sono ampiamente descritti in un'altra parte dell'Informatore, ma mi preme evidenziare che il migliora-

mento della qualità della vita dei cittadini deriverà innanzitutto dalla grande salvaguardia delle aree verdi, naturalistiche ed agricole azzerando praticamente il consumo di suolo, dall'incremento delle aree pubbliche destinate a servizi che arriveranno a quasi 40mq per abitante contro i 18mq per abitante previsti dalla legge regionale.

Particolarmente importanti saranno poi gli interventi previsti atti a favorire la riqualificazione del centro storico, incentivando la sistemazione e il recupero delle numerose aree degradate e fatiscenti.

Il PGT affronta anche l'ormai imprescindibile e grande problema della mobilità pubblica prevedendo

il mantenimento della previsione di collegamento con la metropolitana MM2 a Gessate e la costruzione di un nuovo ponte per l'attraversamento dell'Adda a nord della zona della Rondanera.

Ciò consentirà di deviare il traffico da e per i comuni dell'Isola Bergamasca alleggerendo moltissimo quello in transito a Trezzo.

È appunto questa previsione, **ritenuta particolarmente necessaria dai nostri cittadini**, che ha messo in luce la grande contraddizione delle minoranze in Consiglio Comunale le quali, oltre a votare contro l'approvazione del PGT, hanno contestato questa scelta **dichiarandosi contrarie alla costruzione del nuovo ponte** che, per conoscenza, è giudicata necessaria da tutte le Amministrazioni Comunali di qualsivoglia colore politico interessate dalla sua realizzazione.

Quindi questi "amici della nostra Città" preferiscono mantenere l'attuale traffico veicolare di circa 8.000.000 (leggi ottomilioni) di vet-

ture all'anno (alle quali si assommano circa 270.000 veicoli al giorno sull'autostrada A4) aspettandosi magari anche il ringraziamento e l'approvazione dei cittadini trezzesi i quali, soffocati come sono dai gas di scarico del traffico, certamente non se lo scorderanno in occasione delle prossime elezioni amministrative scegliendo chi progetta soluzioni a chi parla soltanto a vuoto.

Le nostre idee per una migliore qualità della vita dei cittadini sono altre; il nuovo PGT ne racchiude molte e la riduzione del traffico di passaggio nella nostra Città è una priorità assoluta. Ecco perché a notte fonda, quando il rumore giornaliero scema e si fa silenzio, ascoltando attentamente si può udire per le nostre strade uno strano rumore in sottofondo: quasi un tramestio. Penso siano i rosoni che, seppure dopo 10 anni di forti dosi di Maalox, soffrono ancora di spasmi gastrici

Il Capogruppo
CERESOLI Flavio

Tutti per Trezzo



La prossima primavera porterà alla nostra Città un nuovo Sindaco ed una nuova Amministrazione Comunale.

Il Sindaco Villa è arrivato al termine del suo secondo mandato, e già si leggono sui giornali locali bilanci entusiastici sul suo "buon governo". È sembrato giusto anche a noi, allora, fare qualche considerazione e chiederci cosa rimane, dopo dieci anni, del tanto sbandierato "cambiamento".

Una cosa è certa, le promesse non sono state tradite, la nostra Città è cambiata... in peggio però!

È forse una Città più sicura? Certamente no.

Sono state tolte le panchine e re-

cintati gli spazi pubblici con la presunzione che bastasse "togliere qualcosa" o "mettere cancellate" per risolvere i problemi di degrado che affliggevano alcune zone del paese, senza pensare che gli stessi problemi si sarebbero semplicemente trasferiti in altre zone.

Si è preferito innalzare muri e mettere divieti, anziché cercare soluzioni condivise che i problemi provassero a risolverli davvero, migliorando l'illuminazione delle zone degradate, installando telecamere di sicurezza, facendo rivivere quelle stesse zone con iniziative che ne coinvolgessero gli abitanti.

È forse una Città più vivibile? Certamente no.

È una città soffocata dal traffico, che a tutte le ore del giorno è attraversata da un lungo serpentone di auto in coda, frutto della scriteriata scelta di disseminare rotonde ovunque, senza uno studio preventivo del traffico e delle reali necessità (o meglio uno studio è stato fatto e i soldi dei cittadini sono stati spesi, ma è chiuso nel cassetto della scrivania di un Dirigente ormai da qualche anno). La grande promessa elettorale della Metropolitana targata 2014 è rimasta tale. Ora è tempo della promessa del nuovo Ponte targata 2019... È forse una Città più bella? Certamente no.

Non si ricorda alcun intervento di nota che abbia riqualificato e rivitalizzato le zone del paese. L'attrattiva di Trezzo resiste grazie ai suoi punti forti storici e naturalistici (Adda e Castello in primis) e a chi, come la Pro Loco, tra mille sforzi si impegna a valorizzarli. Per il resto piazze semivuote, patrimonio pubblico e parchi pubblici mal curati. E l'altra grande promessa del 2014, il Cineteatro, si candida a di-

ventare una nuova vecchia promessa 2019...

È forse una Città più vicina ai cittadini? Certamente no.

Il palazzo comunale è ormai luogo esclusivo di tecnici e politici e i 200.000 per spostare Spazio Più hanno definitivamente affossato l'asilo nido comunale. È nel sociale la grande sfida persa da questa Amministrazione: è in questo settore che andavano riversati fondi, per mostrare vicinanza alle famiglie, agli anziani, all'associazionismo. Nessun passo concreto è stato fatto nel settore dell'assistenza, con l'imminente chiusura degli ambulatori ATS come spada di Damocle che pende sui trezzesi, nel silenzio dell'amministrazione.

Trezzo ha bisogno di voltare pagina, ha bisogno di una scossa che questa maggioranza e questa dirigenza non sono in grado di dare, impantanati in progetti senza futuro, che mirano a mantenere l'esistente.

Gruppo Consiliare
"TUTTI PER TREZZO"

Trezzo identità e territorio



Quando sarà pubblicato questo intervento, probabilmente si sarà già scatenata la campagna elettorale per le elezioni di rinnovo del Consiglio Comunale con l'elezione diretta del Sindaco per il mandato 2019-2024. Al momento di redazione di questo articolo gli schieramenti politici attivi sul territorio stanno ancora ultimando però le proprie strategie e facendo i consueti incontri trasversali per le valutazioni di convenienza a costruire alleanze. Che accadrà dunque? Difficile a dirsi, se pensiamo che ad oggi a circa meno di 100 giorni dalle elezioni previste per il giorno 26 maggio, la stessa maggioranza in carica non ha

ancora palesato il nome del successore dell'uscente Sindaco. Figuriamoci i gruppi di opposizione allora, dopo fratture e divisioni che hanno lacerato tutto il panorama politico trezzese dell'ultimo decennio da destra a sinistra. Chi ha guadagnato e guadagnerà qualcosa quindi da tutto questo? Ci guadagnerà forse il "Qualunquismo"? Nessuno si sente più parte in gioco o comunque crede che il proprio voto potrà scegliere il candidato Sindaco più competente, onesto e disinteressato. Ma questo lassismo è proprio ciò che vuole la politica malata. E non ci arriva con proclami diretti alla Cetto Qualunque, ma ci arriva attraverso

false soluzioni, molto attraenti, per far finta di risolvere veri problemi. Allora arriva il Guru a dirci che per ridurre il traffico e l'inquinamento ci voglio più strade, nuovi ponti e limitazioni ai veicoli o caldaie inquinanti. Oppure per i rischi della sicurezza ci invita a costituirsi in gruppi di controllo di quartiere perché le forze pubbliche non sono grado di essere onnipresenti. Ci paentano arrivi di grandi industrie che porteranno molti nuovi posti di lavoro o stazioni di metropolitana sotto casa. Oppure un cineteatro da 500 posti fuori dal nostro Condominio. Ma ad ogni modo state tranquilli, i programmi elettorali che vi sottoporrono saranno tutti belli e di sani principi. Ma i programmi molto spesso rimangono solo parole sulla carta con tante belle intenzioni. Preparatevi invece a grandi trasformazioni del territorio che impatteranno prima o poi sulla vostra salute e qualità della vita. Se non

scegliete bene i prossimi Amministratori, Trezzo perderà in meno di una legislatura gli ultimi due polmoni verdi presenti verso Colnago e Busnago. Per quanto riguarda il mio Gruppo Consiliare, Trezzo Identità e Territorio, purtroppo qui si conclude questa esperienza politica nata dopo la mia fuori uscita dalla maggioranza insieme al Consigliere Davide Oggioni. Volevo per questo ringraziarli insieme ad Aurelio Quaini, ex Segretario cittadino di Forza Italia, per il supporto datomi in questi ultimi tre anni di attività consigliare all'opposizione. Per il futuro invece mi sono messo a disposizione per costituire una lista civica i cui sviluppi o meno saranno di certo più chiari quando leggerete questo mio ultimo articolo, dopo 10 anni che ho approfittato della vostra pazienza, grazie per questo anche a voi.

Per Trezzo Identità e Territorio
SERGIO CONFALONE

**È ANCORA PIÙ
PICCOLO!**

Inizia subito il
tuo cambiamento
provalo gratis
per **30 giorni**



**Le nuove tecnologie sviluppate
per soddisfare tutte le esigenze**

Ti permettono di:

- Disporre di un **design ultramoderno** di **piccolissime dimensioni**
- Collegarti direttamente con **TV** e **telefono**
- Da oggi **anche ricaricabile** per un uso sempre più pratico

PRENOTA UN APPUNTAMENTO PRESSO LA NOSTRA SEDE DI:

Via Monsignor Grisetti, 20 • Trezzo sull'Adda (MI)

a 100 mt. dalla Chiesa parrocchiale

02 90961515 • Dal LUN/VEN 09.30 - 16.00